

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:

RAINBOW: I COLORI DELL'ACCOGLIENZA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: A - Assistenza

AREA DI INTERVENTO: 12 - Richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale ed umanitaria - minori non accompagnati.

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

DIMINUIRE IL SENSO DI ALIENAZIONE DEI RICHIEDENTI ASILO, DEI TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E DEI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI favorendone la conoscenza delle regole della nostra società di accoglienza e la consapevolezza circa i diritti garantiti e i doveri imprescindibili del cittadino accolto dallo Stato italiano e dalla Comunità Europea.

Intende, inoltre, potenziare ed allargare il ruolo dei destinatari nella vita delle comunità locali, operando in una logica di empowerment individuale e di valorizzazione delle risorse endogene della comunità stessa.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

1. ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA

L'operatore volontario accoglie con l'equipe di progetto l'ospite all'interno della struttura, presentando gli ambienti e i servizi offerti. Lo assiste nel suo inserimento in struttura e lo presenta agli altri ospiti già presenti.

L'operatore volontario può assistere e partecipare ai colloqui con gli utenti e sviluppare proposte per il Progetto individuale/Progetto di integrazione dell'ospite. L'operatore volontario annota in un apposito diario di bordo quanto notato durante tutti i momenti informali rispetto a necessità e bisogni inespressi dell'ospite. L'operatore volontario può proporre e, di concerto con l'equipe, mettere in essere, piccole attività quotidiane da mettere in pratica a beneficio degli ospiti.

2. ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA MATERIALE

L'operatore volontario monitora il comportamento dell'ospite all'interno della struttura e lo affianca nelle piccole attività quotidiane divenendo promotore di uno stile di vita sano ed equilibrato.

3. ATTIVITA' DI MEDIAZIONE LINGUISTICA CULTURALE

L'operatore volontario riporta al mediatore culturale quanto notato rispetto al comportamento dell'ospite.

Interagisce con il servizio di mediazione per una migliore comprensione delle dinamiche interne alla struttura.

L'operatore volontario si pone come ponte culturale e come ulteriore passepartout interpretativo della cultura ospitante.

4. ATTIVITA' DI ALFABETIZZAZIONE

L'operatore volontario partecipa ai corsi di alfabetizzazione affiancando i docenti di lingua italiana nella stesura di un progetto educativo finalizzato al raggiungimento degli obiettivi scolastici.

Affianca e supporta l'ospite nella realizzazione delle attività didattiche individuali (compiti) favorendone l'autonomia di apprendimento.

Affianca l'ospite nella comprensione della lingua italiana e ne facilita l'utilizzo quotidiano sia all'interno che all'esterno della struttura.

5. ATTIVITÀ SPORTIVE LUDICHE- RICREATIVE

Partecipa e promuove le iniziative di sensibilizzazione sulle tematiche legate alle migrazioni e all'accoglienza.

Partecipa attivamente alla strutturazione e alla realizzazione delle iniziative per la Giornata Mondiale del Rifugiato.

L'operatore volontario può accompagnare, attraverso l'utilizzo di mezzi messi a disposizione dagli Enti, gli ospiti presso iniziative e/o singole attività in programma nel territorio.

L'operatore volontario partecipa congiuntamente agli ospiti a iniziative e/o tornei sportivi esterni e/o interni alla struttura.

Partecipa ai laboratori autorganizzati (proponendone eventualmente ulteriori in funzione delle sue attitudini e competenze) interni alla struttura e aperti al territorio. L'operatore volontario partecipa e promuove uscite sul territorio, favorendo l'interazione degli ospiti con le popolazioni locali.

6. ATTIVITA' DI SUPPORTO OPERATIVO AL LABORATORIO URBANO

L'operatore volontario partecipa alle attività di volta in volta programmate dal laboratorio urbano portando, oltre che il proprio contributo attivo, la testimonianza della propria esperienza di cittadinanza attiva.

L'operatore volontario promuove all'interno del laboratorio tematiche di interesse comune per favorire e stimolare il dialogo e confronto tra i partecipanti.

7. ATTIVITA' DI SOSTEGNO RELAZIONALE E PSICO-PEDAGOGICO

L'operatore volontario, di concerto con il servizio di sostegno psico-sociale, monitora il comportamento dell'ospite e l'andamento degli interventi personalizzati messi in essere a beneficio dei singoli ospiti. Propone eventuali ed ulteriori attività da sviluppare per ogni ospite che possano implementare la qualità degli interventi.

L'operatore volontario affianca e accompagna l'ospite durante le uscite di conoscenza del territorio e dei suoi servizi, favorendone l'autonomia di fruizione.

8. ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO LEGALE

L'operatore volontario partecipa agli incontri di orientamento legale previsti per gli ospiti, arricchendo il suo bagaglio di conoscenza della legislazione vigente in materia. Può accompagnare gli ospiti presso gli uffici competenti.

9. ITINERARIO LAVORO

L'operatore volontario partecipa alla mappatura delle aziende del territorio e riporta alla equipe di progetto eventuali competenze degli ospiti emerse durante lo svolgimento delle attività interne o esterne. Partecipa ai momenti formativi in materia di lavoro e contratti di lavoro.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Nome sede	Indirizzo	COMUNE	N. Volontari
L'ALBERO DELLA VITA	CONTRADA CAMPOREALE	PACHINO	4 (GMO:1)
Centro Temp. Accoglienza per nuclei familiari Villa Mater Dei	S.DA DELLE CARMELITANE S.	SIRACUSA	8 (GMO:2)
Casa Aylan	Via V. Emanuel	CANICATTINI BAGNI	2 (GMO:1)
Sprar Obioma DM	Via del Seminario	CANICATTINI BAGNI	2 (GMO:1)
Passwork	Via V. Emanuele	CANICATTINI BAGNI	2 (GMO:1)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 18 posti senza vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli Operatori Volontari che presteranno servizio sono obbligati al rispetto della normativa sulla privacy, alla massima riservatezza in merito alle notizie di cui saranno a conoscenza.

Possono essere organizzati anche in turni, in base alle esigenze di servizio, alla flessibilità oraria anche al di fuori dei turni previsti per eventuali e motivate esigenze di servizio.

Devono rispettare le direttive impartite, l'orario previsto, massima disponibilità a svolgere attività anche nei giorni festivi.

Comportamento adeguato alle regole sociali e di convivenza, nel rispetto dell'altro.

Mantenere ordinati e rispettare i locali e le attrezzature della sede di attività.

Partecipare obbligatoriamente alla Formazione generale e specifica, ai percorsi di verifica e al monitoraggio; in caso di assenza, ammessa solo per giustificato motivo, sono obbligati al recupero.

Disponibilità alla mobilità temporanea per eventi di formazione e/o sensibilizzazione e per i momenti di incontro e confronto con gli altri operatori volontari impegnati nei progetti del medesimo Programma, che si potranno tenere anche presso altre realtà comunali.

Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente, se in possesso della patente di guida.

Per l'espletamento di alcune e saltuarie attività, svolte in comune diverso dalla sede di attuazione, si richiede la disponibilità a pernottamento, missioni o trasferte.

Sono previste 25 ore distribuite in 5 giorni di servizio settimanali

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione prevede:

1) Primo step: QUESTIONARIO D'INGRESSO (Max. 10 punti)

La batteria ha una durata di 30 minuti (3 minuti a domanda) ed è incentrata su domande chiuse a risposta multipla in cui il candidato deve indicare la singola preferenza corretta. Ogni risposta esatta ha il valore di un punto. Le risposte errate, le domande senza risposta o più preferenze sulla stessa domanda, hanno un valore di 0 punti. Le domande verteranno su materie relative alla storia e valori del Servizio civile Nazionale (L. 64/2001) e Servizio Civile Universale (D.lgs 40/2017) e saranno formulate con grado di difficoltà di Livello medio: i volontari dovranno rispondere a 10 domande in 30 minuti segnando la singola preferenza su 3 risposte indicate. Al fine di facilitare i volontari, sarà pubblicato sul sito www.atoserviziocivile.it, almeno 10 giorni prima della data fissata per la selezione, un opuscolo contenente la materia oggetto delle domande.

Per superare il "primo step" di selezione, occorre raggiungere un punteggio minimo di 5 su 10.

2) Secondo step: COLLOQUIO ORALE INDIVIDUALE (Max. 70 punti)

Griglia di valutazione:

1. Conoscenza del Servizio Civile = fino a 10 punti
2. Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto = fino a 5 punti
3. Disponibilità di continuare, al termine del servizio civile, l'impegno nel volontariato = fino a 10 punti
4. Motivazione generale del candidato per la prestazione del servizio civile = fino a 10 punti
5. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto = fino a 5 punti
6. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es. pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, lavoro nei festivi, turnazioni ...) = fino a 10 punti
7. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato = fino a 10 punti
8. Capacità di relazione e comunicazione = fino a 5 punti
9. Altre caratteristiche in funzione dell'esigenza del progetto = fino a 5 punti

Per superare il "secondo step" di selezione, occorre raggiungere un punteggio minimo di 40 su 70.

3) Terzo step: VALUTAZIONE DEL CURRICULUM (Max. 20 punti)

a) Titolo di studio: (si valuta solo il titolo più elevato)

Laurea specialistica (o vecchio ordinamento) attinente al progetto = 8 punti
Laurea specialistica (o vecchio ordinamento) non attinente al progetto = 7 punti
Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = 6 punti

Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = 5 punti
 Diploma attinente al progetto = 4 punti
 Diploma non attinente al progetto = 3 punti
 Licenza media = 0 punti
 b) Titoli professionali documentati: (si valuta solo il titolo più elevato) Attinenti al progetto = fino a 2 punti
 Non attinenti al progetto = fino a 1 punto
 c) Altre conoscenze: (lingue straniere, uso del PC, internet e altre abilità non valutate) = fino a 1 punto
 d) Esperienze di volontariato (ai fini dell'attribuzione dei punteggi i periodi sono sommabili tra di loro fino al raggiungimento del punteggio massimo, considerando per convenzione un mese uguale a trenta giorni. Eventuali resti finali non inferiori a 15 giorni sono considerati come mese intero. Qualora dalla documentazione presentata non sia possibile evincere il periodo di volontariato espressi in mesi, ma l'esperienza è certificata in ore, solo e soltanto in questo caso, convenzionalmente è assunto il seguente rapporto: 1 mese = 60 ore, con l'arrotondamento, dopo eventuale sommatoria complessiva di tutti i periodi a 30 ore = 1 mese)
 Oltre 10 mesi= 9 punti Da 7 a 10 mesi = 6 punti Da 3 a 6 mesi = 3 punti Inferiore a 3 mesi = zero
 Per vedersi assegnati gli 9 punti è necessario che la sommatoria dei periodi raggiunga almeno il 10,5. La sommatoria dei periodi da 6,5 a 10,4 assegna 6 punti; la sommatoria da 2,5 a 6,4 assegna 3 punti e la sommatoria da 0 a 2,4 non assegna punti.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:
 ATTESTATO SPECIFICO rilasciato da Ente Terzo

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale si svolgerà presso la Sede della Protezione civile (CE.RI.CA.), sita in contrada cava Sorciaro a Priolo Gargallo e/o sedi attuazione progetto.

L'Ente si riserva, comunque, la possibilità di utilizzare, anche, modalità sincrona e asincrona (non più del 30%), fermo restando che la somma delle stesse non potrà superare il 50% delle ore totali, come previsto dalle nuove disposizioni.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede della Protezione civile (CE.RI.CA.), sita in contrada cava Sorciaro a Priolo Gargallo e/o sedi attuazione progetto.

La durata del percorso formativo è di 72 ore erogata per il 70% entro e non oltre il 90° giorno dall'inizio del progetto e il restante 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

PRESENTAZIONE CORSO
MODULO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI NEL PROGETTO
PRIMO SOCCORSO
CODICE DELLA PRIVACY
TECNICHE DI ANIMAZIONE E ATTIVITA'/LAVORO DI GRUPPO
DIRITTO DI CITTADINANZA – CULTURA EUROPEA – IMMIGRAZIONE IN ITALIA
IL PROCESSO DI ACCOGLIENZA – L'INTERCULTURA
PROBLEMI COMPORTAMENTALI NELLE COMUNITA' DI ACCOGLIENZA – SITUAZIONE DI CRISI
VERIFICA E MONITORAGGIO

TOTALE ORE: 72

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SUN: IL CALORE DELL'ACCOGLIENZA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

C

Obiettivo 3 Agenda 2030

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 6 (GMO)

→Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Certificazione ISEE, inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro

→Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

I giovani volontari GMO selezionati non necessitano di particolari misure di formazione aggiuntive e svolgeranno, regolarmente, le attività di progetto.

Si prevedono, invece, dei sostentamenti economici, quali rimborsi biglietti, nel caso in cui il giovane dovesse affrontare eventuali spostamenti dalla propria sede di attuazione verso altri comuni per attività di monitoraggio e formazione, e/o altri incontri previsti nel programma.

Per i GMO impegnati in progetto, sarà messo a loro disposizione un Assistente sociale e/o educatore di riferimento per eliminare eventuali ostacoli e difficoltà che dovessero emergere, per incentivarli o spronarli, o, semplicemente, per monitorare il singolo percorso di svolgimento delle attività previste in progetto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio **3 mesi**

Si prevede la fruizione di un periodo di tutoraggio di **DUE MESI** per un totale di **24 ore**, di cui n. 4 ore individuali, finalizzato a fornire agli operatori volontari SCU, attraverso un percorso di orientamento al lavoro, strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile. E' previsto esame finale per rilascio della certificazione ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 13/2013. Il percorso di tutoraggio viene strutturato in momenti di confronto, brainstorming, nonché in momenti di analisi, di messa in trasparenza delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile. Agli operatori volontari, per l'intero arco della durata dell'attività di tutoraggio, sono affiancati da un tutor con il compito di informare, orientare ed assistere gli stessi durante il percorso.

Dicevamo che il tutoraggio degli operatori volontari è finalizzato a facilitare il loro ingresso nel mercato del lavoro, pertanto i tempi, le modalità e l'articolazione oraria del tutoraggio sono strutturate secondo le seguenti fasi:

- A) - Servizio di accoglienza/informazione
- B) - Servizio di formazione orientativa
- C) - Servizio di preselezione / accompagnamento

Ispica, 15/12/2021

Il Presidente
F.to Dott. Ganci Claudio